



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Servizio: COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE
Settore: LEP, SERVIZI E GOVERNANCE DELLE POLITICHE DEL LAVORO – CPI OLBIA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

Determinazione del Dirigente n. 121 del 06/02/2017

Pubblicato il 14/02/2017

Il Comune di Monti ha presentato la richiesta di avviamento a selezione per n. 10 unità lavorative di differenti qualifiche.

Sede di lavoro: Comune di Monti

Adesioni dal 14/02/2017 al 23/02/2017

Cantiere comunale- Cantiere Verde- per la realizzazione di lavori per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo del Comune di Monti

Numero lavoratori richiesti	10
QUALIFICA RICHIESTA	- N. 6 OPERAI COMUNI (senza qualifica) - N. 2 OPERAI QUALIFICATI\ POTATORE (COD ISTAT 6.4.1.2.0.14) - N 2 OPERAI SPECIALIZZATI \CONDUTTORI MACCHINE MOVIMENTO TERRA-- POSSESSO PATENTE C (COD ISTAT 7.4.41.0)
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	TEMPO DETERMINATO PARZIALE - 30 ORE SETTIMANALI – N. 2 TURNI DI N. 3 MESI CIASCUNO PER TUTTE LE QUALIFICHE
MANSIONI DA SVOLGERE	MANSIONI PROPRIE E PERTINENTI DELLE QUALIFICHE RICHIESTE
CONTENUTO DELLA PROVA	PROVA PRATICA – LA PROVA CONSISTERA' NELLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITA' PRATICA MANUALE VOLTA AD ACCERTARE L'IDONEITA' DEL LAVORATORE PER LE MANSIONI RICHIESTE
CCNL APPLICATO	CCNL AGRICOLTURA
PATENTI	POSSESSO DELLA PATENTE C ESCLUSIVAMENTE PER LA QUALIFICA DI CONDUTTORE MACCHINE MOVIMENTO TERRA
DOCUMENTI DA PRESENTARE	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CON AUTOCERTIFICAZIONE DEI DATI ANAGRAFICI E PROFESSIONALI, NONCHÉ IL POSSESSO DEI REQUISITI INDICATI NEL PRESENTE AVVISO, ALLEGANDO: - DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA DISPONIBILITÀ QUALORA NON SIA STATA GIÀ PRESENTATA AL CPI DI COMPETENZA, E QUALORA DALL'ULTIMA DICHIARAZIONE NON SIANO INTERVENUTI EVENTI MODIFICATIVI DELLO STATO OCCUPAZIONALE.; - DICHIARAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA'. LA MANCATA PRESENTAZIONE DELL'ISEE NONCHE' LA PRESENTAZIONE DELLO STESSO CON OMISSIONI E/O DIFFORMITA' COMPORTERA' LA PENALIZZAZIONE DI 25 PUNTI, - DOCUMENTO D'IDENTITA'
ALTRE INFORMAZIONI	- L'ASSUNZIONE NEL CANTIERE E' LIMITATA AD UN SOLO COMPONENTE PER NUCLEO FAMILIARE COME DA CONVEZIONE TRA ASPAL E COMUNE DI MONTI - SONO PREVISTE N. 2 TURNAZIONI DELLA DURATA CIASCUNA DI N. 3 MESI

L'AVVIAMENTO A SELEZIONE È RISERVATO AI CITTADINI CHE:

- NON USUFRUISCONO DI ALTRE SOVVENZIONI PUBBLICHE O INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE E/O MOBILITÀ;

- CHE SI TROVINO IN CONDIZIONI DI DISOCCUPAZIONE O INOCCUPAZIONE;
- RESIDENTI E DOMICILIATI NEL COMUNE DI MONTI E QUELLI NON RESIDENTI MA DOMICILIATI NELLO STESSO COMUNE, CON PRIORITÀ PER I RESIDENTI.

GLI INTERESSATI, IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI, DEVONO DICHIARARE LA PROPRIA DISPONIBILITÀ PRESENTANDOSI PERSONALMENTE, IN ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO, PRESSO IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI OLBIA, IN VIA ROMAGNA 10 DAL **14/02/2017 AL 23/02/2017**, MUNITI DELLA SCHEDA ANAGRAFICA AGGIORNATA E DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.

I REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE AVVISO DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DEFINITIVO CONTENETE LE DATE DI PRESENTAZIONE DELLE ADESIONI E DEVONO PERMANERE PER TUTTA LA DURATA DEL CANTIERE.

NOTE

CRITERI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA	LA GRADUATORIA VERRÀ COMPILATA APPLICANDO I CRITERI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 50/54, INTEGRATA CON DELIBERAZIONE N. 33/19 DEL 08/08/2013.
DURATA DELLA GRADUATORIA	LA GRADUATORIA AVRÀ VALIDITÀ 12 MESI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE
LA PROVA DI IDONEITÀ	LA PROVA PRATICA SARÀ EFFETTUATA SECONDO IL CALENDARIO SUCCESSIVAMENTE STABILITO DAL COMUNE
RIESAME E/O RICORSO	<u>AVVERSO LA GRADUATORIA È PREVISTO:</u> - RICORSO GERARCHICO PER IL RIESAME PER QUESTIONI DI LEGITTIMITÀ DELL'ATTO, ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE, INDIRIZZATA ALL'ASPAL DIREZIONE GENERALE VIA IS MIRRIONIS 195 09122 CAGLIARI; - RICORSO IN OPPOSIZIONE PER RILEVAZIONE DI ERRORI MATERIALI NELLA STESURA DELL'ATTO ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE, INDIRIZZATA ALL'ASPAL DIREZIONE GENERALE VIA IS MIRRIONIS 195 09122 CAGLIARI; - RICORSO IN VIA GIURISDIZIONALE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA. ENTRO SESSANTA GIORNI DALL'EMANAZIONE DELL'ATTO IMPUGNATO, O IN ALTERNATIVA RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ENTRO 120 GIORNI

Il Direttore del Servizio *Coordinamento dei servizi territoriali e Governance*
f.to Dott.ssa Savina Ortu

Il Responsabile del Procedimento f.to Dott. Sergio Arnò

NOTE AGGIUNTIVE

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

a). La graduatoria è formata in ordine decrescente di punteggio. Detto punteggio è determinato dal concorso dei seguenti elementi:

- **Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);**
- **Stato di disoccupazione;**

b). Il punteggio individuale viene calcolato secondo i criteri di seguito definiti:

- ad ogni persona che partecipi all'avviamento a selezione è assegnato un punteggio iniziale pari a 100 punti;
- a detto punteggio si sottrae un punto ogni 1000 euro dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), fino ad un massimo di 25 punti, per le assunzioni a tempo determinato, con riferimento al reddito minimo personale escluso da imposizione. Il dato ISEE è arrotondato, in difetto, ai centesimi (es. ad un reddito ISEE di euro 15.457,00 si attribuiscono 15,45 punti);
- ai lavoratori che non presentano il dato ISEE sono sottratti 25 punti. Allo stesso modo sono sottratti 25 punti qualora le dichiarazioni presentate manifestino evidenti incongruenze rispetto ai rapporti di lavoro registrati o sulla base di dati e informazioni in possesso della P.A.;
- allo "stato di disoccupazione" si attribuisce un massimo di 5 punti con riferimento all'anzianità di iscrizione, nella misura di un punto per anno.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

c). A parità di punteggio, è data **priorità**, secondo l'ordine di elencazione, all'impiego di:

1. soggetti espulsi dal mercato del lavoro negli ultimi due anni, che risultano attualmente privi di occupazione e la cui cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro sia avvenuta negli ultimi 24 mesi;
2. disoccupati di lungo periodo, che, ai sensi dell' art. 1 comma d) del D. Lgs 297/02, sono alla ricerca di una nuova occupazione da più di 12 mesi o da più di 6 mesi se giovani. Per "giovani" si intendono i soggetti di età superiore a diciotto anni e fino a venticinque anni compiuti o, se in possesso di un diploma universitario di laurea, fino a ventinove anni compiuti, ovvero la diversa superiore età definita in conformità agli indirizzi dell'Unione Europea;
3. donne;
4. Soggetti di maggiore età.

Al fine di consentire il maggior numero di inserimenti lavorativi è sancito il principio della **rotazione** tra i lavoratori da assumere nei cantieri comunali.

In base a tale principio, nell'ordine della posizione occupata in graduatoria, hanno comunque la precedenza i lavoratori che negli ultimi 24 mesi non abbiano partecipato a cantieri comunali e ad altre esperienze lavorative della durata complessiva di almeno 3 mesi.

A discrezione del Comune interessato e all'interno del periodo di validità del cantiere, è prevista la possibilità, tramite le Convenzioni stipulate con i Centri Servizi per il Lavoro, ai sensi dell'art. 14, quinto comma, della L.R. 20/2005,

- di limitare ad **un solo componente del nucleo familiare** l'assunzione nel cantiere;
- di stabilire **turnazioni** per l'esecuzione dei lavori.

RISERVE

In considerazione della prevalente finalità sociale dei cantieri comunali, i Comuni possono riservare il **20%** dei posti disponibili a favore delle persone in stato di particolare disagio, segnalate dai servizi sociali comunali, a condizione che non usufruiscano di altre sovvenzioni pubbliche o indennità di disoccupazione e/o mobilità e siano idonee allo svolgimento delle attività lavorative.

Il Comune deve selezionare tali persone secondo procedure di evidenza pubblica, e comunicare al CPI competente i nominativi dei lavoratori rientranti nella quota percentuale di riserva con le stesse modalità previste per gli altri lavoratori.

N.B. - Entro 15 gg. dalla pubblicazione della graduatoria il Comune interessato convoca, in numero triplo rispetto ai posti da coprire, i lavoratori aventi diritto secondo l'ordine della medesima graduatoria per sottoporli a prova d'idoneità.

A) I lavoratori che senza giustificato motivo non si presentano alle prove di idoneità sono cancellati dalla graduatoria.

B) I lavoratori che per giustificato motivo non si presentano alle prove di idoneità sono convocati in una data successiva.

DEFINIZIONI

SOVVENZIONE PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 6/2012

E' definita sovvenzione il trasferimento di risorse dalla P.A. al cittadino, legato allo svolgimento di una attività lavorativa o assimilabile ad essa, di cui si usufruisce alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione per i cantieri comunali.

A titolo esemplificativo, in tale categoria rientrano i finanziamenti per creazione di impresa, i tirocini retribuiti, i piani di inserimento professionale e il Programma Master & Back finanziati dalla Regione, e inoltre i sussidi a tantum a lavoratori non beneficiari di ammortizzatori sociali ex legge regionale n. 3 del 2008, art. 6, comma 1. lettera g.

Non rientrano tra le sovvenzioni le azioni di contrasto alle povertà estreme, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 1/2009.

Al momento della presentazione della domanda per il cantiere, il lavoratore deve allegare un'autocertificazione in cui deve indicare se nel periodo di vigenza del bando abbia presentato istanze per ottenere una sovvenzione o altra

indennità, indicando altresì la data della richiesta, e assumendo l'impegno di optare, al momento del decreto di ammissione al beneficio, per la prosecuzione del lavoro nel cantiere o per l'erogazione del sussidio.

Sono da considerarsi sovvenzioni anche i compensi di cui si beneficia per lo svolgimento del servizio civile nazionale.

Soggetti espulsi dal mercato del lavoro negli ultimi due anni

Sono considerati tali i lavoratori assunti a tempo indeterminato cessati per motivi non addebitabili al lavoratore, mentre tra essi non rientrano quelli licenziati per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo o che si sono dimessi.

Rientrano tra i soggetti espulsi dal mercato del lavoro anche i lavoratori dimessisi per giusta causa, purché in possesso di lettera di dimissioni da cui si evince che il lavoratore si è dimesso a causa del mancato pagamento della retribuzione, e di documentazione da cui risulti la volontà del lavoratore di difendersi in giudizio nei confronti del comportamento illecito del datore di lavoro (diffide, esposti, atti di citazione, ricorsi d'urgenza ex art. 700 C.C., sentenze, nonché ogni altro documento idoneo).